

COPIA

**COMUNE DI PASTURANA**  
**- Provincia di Alessandria -**



---

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**NUMERO 6 DEL 29.04.2014**

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE ANNO 2014 RELATIVE ALLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - COMPONENTE DESTINATA A FINANZIARE I COSTI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **21.00** in Pasturana, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

**Componenti**

1. POMERO Giuseppina Maria - SINDACO	Presente
2. RAGGIO Alessandro	Presente
3. MELONCELLI Pierluigi	Presente
4. MAZZARELLO Marco	Presente
5. MILANO Camillo Giovanni	Assente
6. DRAGONETTI Maria	Assente
7. GOTTA Lorenzo	Presente
8. GAMBINI Tiziano	Presente
9. GHIARA Valerio	Presente
10. APRILE Salvatore	Assente
11. CAVALLERO Manuel	Assente
12. COMUNIAN Nadia	Assente
13. PELANDA Andrea	Assente

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. CACOPARDO Francesco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra POMERO Giuseppina Maria, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:**

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali,

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**DATO ATTO** che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

**TENUTO CONTO** della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale),
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti),
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili),
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

**VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):**

**682. Con regolamento** da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

**a) per quanto riguarda la TARI:**

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe,
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti,
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie,
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE,
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**b) per quanto riguarda la TASI:**

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE,
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del**

**bilancio di previsione**, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

**688. Il versamento della TASI** è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. **Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.** Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

**689.** Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenda delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

**690. La IUC è applicata e riscossa dal comune**, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

**691. I comuni possono, in deroga** all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

**692.** Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

**703.** L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

**VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014**, "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia

e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;**

**VISTA** la disciplina per l'applicazione del tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti (TARI), approvata con precedente deliberazione n. 3 in data 29.04.2014 nel quadro dei Regolamenti relativi all'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

**RITENUTO**, per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e dell'art. 33, comma 1 del suddetto Regolamento TARI approvato con deliberazione consiliare n. 3 in data 29.04.2014, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento della TARI in quattro rate:

1° rata – 30 settembre 2014,

2° rata – 29 novembre 2014,

3° rata – 31 gennaio 2015,

4° rata – 31 marzo 2015;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014, è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il parere favorevole espresso sulla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal competente Responsabile del servizio con la relativa attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

**VISTO** il parere favorevole espresso sulla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi per alzata di mano

## **D E L I B E R A**

di approvare il **Piano Finanziario del Tributo servizio gestione rifiuti (TARI) anno 2014** nell'allegato che, sub A, si manda quale parte integrante della presente deliberazione;

di approvare le **Tariffe del Tributo servizio gestione rifiuti (TARI) anno 2014** nell'allegato che, sub B, si manda quale parte integrante della presente deliberazione;

di stabilire, per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e dell'art. 33, comma 1 del suddetto Regolamento TARI approvato con deliberazione consiliare n. 3 in data 29.04.2014, le seguenti scadenze di pagamento della TARI in quattro rate:

1° rata – 30 settembre 2014,

2° rata – 29 novembre 2014,

3° rata – 31 gennaio 2015,

4° rata – 31 marzo 2015;

Allegato A alla deliberazione C.C. n. 6 del 29.04.2014

# **Comune di PASTURANA**

## **Gestione TARI**

**RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL  
TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL  
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

**ANNO 2014**

**Pasturana, li 23.04.2014**

## **a) PREMESSA**

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti. Quest'ultimo, infatti, è previsto dall'art. 1 commi 639 e 705 della L. 147 del 27.12.13 (legge di stabilità 2014) quale componente della "IUC" Imposta Unica Comunale. Il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del Servizio di gestione dei rifiuti.

Di conseguenza, il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti ed indiretti, del servizio e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/1999 citato. La Tari, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Si procederà alla suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, tenendo conto della particolare struttura del tessuto urbano comunale di Pasturana che risulta essere prettamente residenziale e minimamente commerciale/artigianale, in modo da consentire, con apposita deliberazione del Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze dividendo i costi, così ripartiti, per i coefficienti delle categorie indicate nel D.P.R. n. 158/1999.

Il Piano Finanziario prevede anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali dei servizi di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda solamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati; tali tipologie di rifiuto rientrano infatti nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvedere alla raccolta e allo smaltimento. I rifiuti speciali non assimilabili, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso.

Naturalmente, questi ultimi non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

## **b) OBIETTIVI E MODALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI**

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Pasturana, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte, precisando che per tutto l'esercizio 2013 il Comune di Pasturana era in gestione Tares.

### **1- Modello gestionale**

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento. Tutte le strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta. Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune. Il personale del Comune viene utilizzato solo limitatamente alla pulizia delle aree pubbliche.

### **2-Raccolta rifiuti**

Il servizio, su tutto il territorio comunale, è assicurato da Gestione Ambiente S.p.A. ed è organizzato con il sistema porta a porta per quanto riguarda, umido, indifferenziato, verde, ingombranti e precisamente:

- ❖ Umido e scarti alimentari: 2/3 volte alla settimana rispettivamente per il periodo Invernale ed estivo, con specifici contenitori di colore marrone.
- ❖ Sfalci e potature: 1 volta alla settimana con specifici contenitori di colore verde.
- ❖ Indifferenziato RSU: 1 volta alla settimana con specifici contenitori di colore grigio.
- ❖ Ingombranti: a chiamata.

Il rimanente rifiuto differenziato viene raccolto tramite n. 8 batterie di contenitori specifici di prossimità e precisamente:

Contenitori verdi per il vetro, gialli per la plastica, bianchi per carta e cartone.

Il servizio è integrato da: raccolta pile esaurite e medicinali scaduti con n. 8 contenitori, per ciascuna tipologia, presenti sulle sedi stradali.

Tutti questi contenitori vengono svuotati a con periodicità settimanale o se necessario.

La raccolta di carta e/o cartone prodotti dalle attività commerciali viene svolta a domicilio, una volta alla settimana.

### **3-Spazzamento strade.**

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze e i parcheggi, almeno 2 volte all'anno, tramite operatore privato dotato di automezzo meccanizzato.

Il servizio di pulizia e spazzamento dei marciapiedi e delle aree verdi pubbliche viene eseguito, all'occorrenza, dal personale comunale e, comunque, almeno quindicinalmente. In tale servizio è inoltre compreso l'obbligo di spazzare, raccogliere e trasportare qualunque rifiuto o materiale che si trovi sul suolo pubblico o soggetto ad uso pubblico.

### **4-Piattaforma ecologica.**

La piattaforma ecologica intercomunale, sita in Comune di Francavilla Bisio, osserva un'apertura giornaliera, con orari definiti dal gestore del Servizio, Gestione Ambiente S.p.A., che ne assicura anche la custodia.

Presso la piattaforma ecologica possono conferire i loro rifiuti differenziati le utenze domestiche e non, per rifiuti che - per qualità e quantità - rientrano nei limiti di assimilazione previsti dal Regolamento Comunale. Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti appositi contenitori al fine di garantire la raccolta separata.

### **5-Controllo e monitoraggio**

Il gestore del Servizio Gestione Ambiente S.p.A. assicura, tramite personale specializzato che effettua controlli a campione e monitoraggio dei vari contenitori, il controllo del puntuale ed esatto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini.

### **6-Aspetti economici**

Con questa parte ci si prefigge lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti sinteticamente nella parte B del presente Piano Finanziario, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento del nuovo Tributo relativo al servizio di gestione dei rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dalla Legge 147/2013 e s.m.i. Pertanto in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui la legge tuttora rimanda.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo. Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale. In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2014 attraverso la tariffa e infine questi saranno suddivisi fra parte fissa e parte variabile.

#### **1-Definizioni**

##### **1-Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):**

In tali costi sono compresi:

- a) Costi Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL), il costo è stato rilevato dalle risultanze contabile relative all'assegnazione del servizio ad impresa specializzata.
- b) Costi di Raccolta e trasporto RSU (CRT), il costo è dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale dell'azienda appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK.



**c) Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS), si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale e ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK.**

**d) Altri costi (AC), costi del servizio di monitoraggio del territorio che per il Comune di Pasturana risultano zero in quanto già compresi nelle voci di costo dell'Azienda appaltatrice il servizio alla lettera CGG.**

**e) Costi di raccolta Differenziata per materiale (CRD).**

**f) Costi di Trattamento e riciclo (CTR), in questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata e della gestione della piattaforma ecologica.**

**A dedurre da tali costi, vanno considerati:**

**I ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata (Conai) rappresentati nel prospetto alla voce "Maggiori entrate anno precedente".**

## **2 - Costi Comuni (CC)**

**In tali costi sono compresi:**

**a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso (CARC),**

**Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea (compenso a Ditta specializzata per stampa ed invio avvisi di pagamento) che coattiva.**

**b) Costi Generali di Gestione (CGG), quota parte del costo del personale del Servizio tributi, maggiorato del costo stimato del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento.**

**c) Costi Comuni Diversi (CCD), sono i costi di procedure amministrative segnalati dal servizio di smaltimento rifiuti che per il Comune di Pasturana risultano zero poiché annullati dalla voce addebitabile al MIUR per il tributo relativo al locale plesso scolastico (come previsto dalla normativa).**

**3 - Costi d'Uso del Capitale (CK), valore annuo dell'ammortamento degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi per gli impianti o mezzi di loro proprietà.**

**Si precisa che l'Iva è stata detratta solo dai ricavi provenienti dalla raccolta differenziata, in quanto tale entrata è considerata di natura commerciale e genera quindi un'imposta a debito che va versata all'erario. Al contrario, i costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'Iva non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune.**

## **2-Calcolo totale tariffa.**

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la seguente equivalenza:

$$Ta=(CG+CC) a-1 \times (1+ IPa-Xa) + CKa$$

Dove:

**Ta:** totale della tariffa dovuta per l'anno di riferimento

**CG:** costi di gestione del ciclo dei rifiuti (vedi Par. 1 del punto 1)

**CC:** costi comuni (vedi Par. 2 del punto 1)

**a-1:** anno precedente a quello di riferimento

**IPa:** inflazione programmata per l'anno di riferimento

**Xa:** recupero produttività per l'anno di riferimento

**CKa:** costi d'uso del capitale nell'anno di riferimento (vedi Par. 3 del punto 1).

In sostanza, dunque il totale della tariffa per l'anno 2014 deve essere pari al costo totale previsto per il 2014 (al netto dei proventi derivanti dalla raccolta differenziata), aumentato della percentuale di inflazione prevista per il 2014 e degli eventuali maggiori costi che si dovranno sostenere. I valori assunti nel nostro Comune dai costi sostenuti sono riportati nell'allegato dettagliato prospetto (Piano Finanziario) e sono estrapolabili dai documenti prodotti da: CSR (Consorzio servizi rifiuti), Gestione Ambiente S.p.A., SRT S.p.A. (Società a totale capitale pubblico costituita per la gestione del servizio di smaltimento).

I dati della tabella allegata saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

Riepilogando, il costo complessivo che nel 2014 dovrà essere coperto dal nuovo tributo sarà di Euro: 205.278,50

PASTURANA, li 23.04.2014

Il responsabile del tributo TARI

Massimo Subbrero

**Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014**  
**GESTIONE TARI - IN EURO (I.V.A. inclusa)**

Comune di PASTURANA.			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	3.000,00		3.000,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	3.000,00		3.000,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	34.997,22		34.997,22
CCD - Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC - Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	16.888,54		16.888,54
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		24.765,69	24.765,69
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		26.828,85	26.828,85
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		77.637,79	77.637,79
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		18.160,41	18.160,41
<b>SOMMANO</b>	<b>57.885,76</b>	<b>147.392,74</b>	<b>205.278,50</b>
	28,20%	71,80%	100,00%

<b>% COPERTURA 2014</b>	<b>100%</b>
-------------------------	-------------

PREVISIONE ENTRATA			205.278,50
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			16.500,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			8.000,00
ENTRATA TEORICA	60.282,65	153.495,85	213.778,50

UTENZE DOMESTICHE	59.076,99	148.296,37	207.373,36
% su totale di colonna	98,00%	96,61%	97,00%
% su totale utenze domestiche	28,49%	71,51%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	1.205,65	5.199,49	6.405,14
% su totale di colonna	2,00%	3,39%	3,00%
% su totale utenze non domestiche	18,82%	81,18%	100,00%

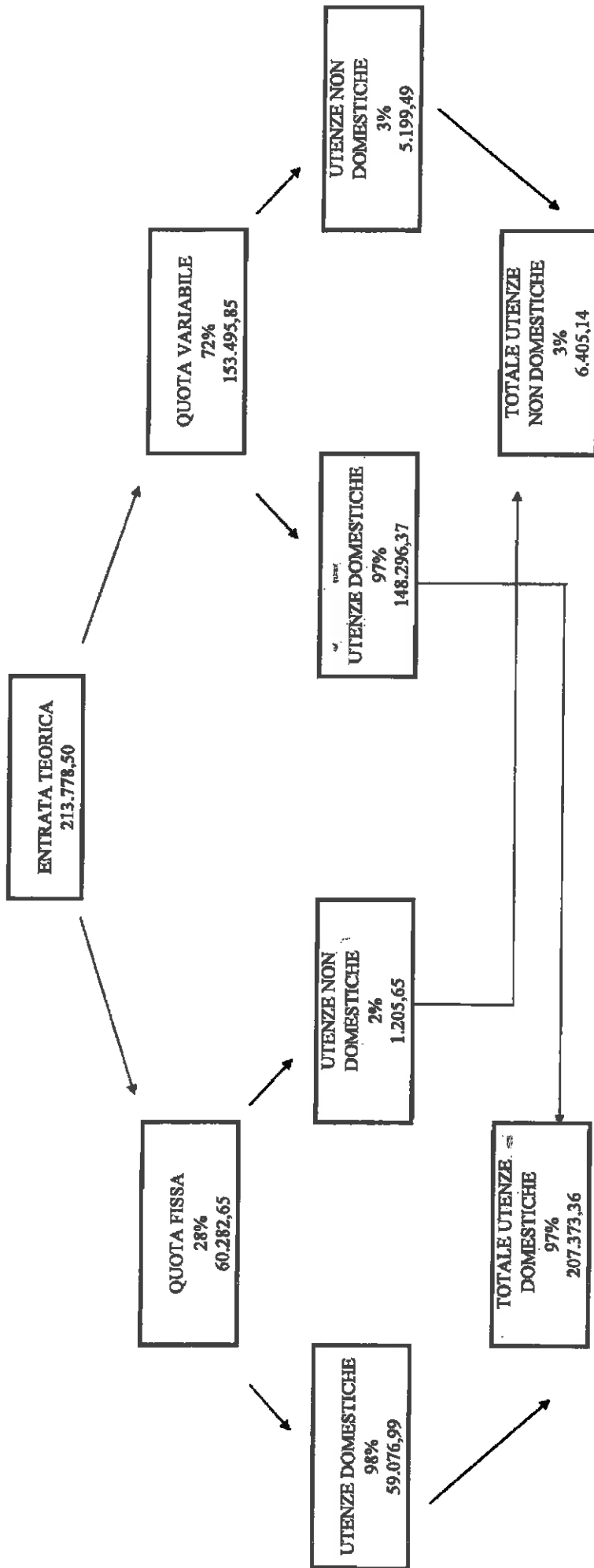
**QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2013**

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	751.589	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	52.611	7,00%
A CARICO UTENZE	698.978	
UTENZE NON DOMESTICHE	23.677	3,39%
UTENZE DOMESTICHE	675.301	96,61%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,00

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2013
ALIQUOTA E.C.A. 2012	10%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 23/04/2014

RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2014



Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari n	Superficie totale abitazioni m <sup>2</sup>	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m <sup>2</sup>	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	185	20.653,85	27,6%	111,6	Nord	149,206530	0,474755	53,00	149,21	149,21	202,21
Famiglie di 2 componenti	270	37.566,81	40,3%	139,1	0,84	1,00	0,553881	77,06	208,89	104,44	285,95
Famiglie di 3 componenti	127	16.851,53	19,0%	132,7	0,98	1,40	0,610399	80,99	268,57	89,52	349,57
Famiglie di 4 componenti	77	12.578,75	11,5%	163,4	1,08	1,80	0,655614	107,10	328,25	82,06	435,36
Famiglie di 5 componenti	9	1.542,80	1,3%	171,4	1,16	2,20	0,700829	120,14	492,70	86,54	552,84
Famiglie di 6 o più componenti Non residenti o locali tenuti a disposizione	2	420,40	0,3%	210,2	1,24	2,90	0,734740	154,44	507,30	84,55	661,74
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	1,30	3,40	0,610399	-	268,57	134,29	268,57
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>670</b>	<b>89.614,14</b>	<b>100%</b>	<b>133,8</b>	<b>0,84</b>	<b>Media</b>	<b>0,474755</b>	<b>17,94</b>	<b>-</b>	<b>99,39</b>	<b>17,94</b>

*Allegato B alla deliberazione C.C. n. 6 del 29.04.2014*

**Comune di PASTURANA**  
STUDIO K software - www.studiok.it

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE Euro/m <sup>2</sup>	TARIFFA TOTALE Euro/m <sup>2</sup>
			Coef	Nord	Coef	Nord			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	493,20	max	0,51	max	4,20	0,212937	0,922322	1,135259
2 Carpeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	70,00	max	0,80	max	6,55	0,334019	1,438383	1,772402
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,63	max	5,20	0,263040	1,141923	1,404962
4 Esposizioni, autosaloni	-	-	max	0,43	max	3,55	0,179535	0,779582	0,959117
5 Alberghi con ristorante	-	-	max	1,33	max	10,93	0,555306	2,400233	2,955540
6 Alberghi senza ristorante	1	261,00	max	0,91	max	7,49	0,379946	1,648808	2,024754
7 Case di cura e riposo	-	-	max	1,00	max	8,19	0,417524	1,798528	2,216052
8 Uffici, agenzie, studi professionali	5	125,80	max	1,13	max	9,30	0,471802	2,042284	2,514086
9 Banche ed istituti di credito	-	-	max	0,58	max	4,78	0,242104	1,049690	1,291854
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-	-	max	1,11	max	9,12	0,463451	2,002756	2,466208
11 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	2	91,20	max	1,52	max	12,45	0,634636	2,734026	3,368682
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista	3	311,00	max	1,04	max	8,50	0,434225	1,866604	2,300829
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-	-	max	1,16	max	9,48	0,484327	2,081813	2,566140
14 Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	max	0,91	max	7,50	0,379946	1,647004	2,026950
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	5	272,40	max	1,09	max	8,92	0,455101	1,958836	2,413937
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2	181,70	min	4,84	min	39,67	2,020814	8,711551	10,732365
17 Bar, caffè, pasticceria	1	124,00	min	3,64	min	29,82	1,519786	6,548486	8,068272
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	-	-	max	2,38	max	19,55	0,993706	4,293189	5,286896
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2	42,40	max	2,61	max	21,41	1,089737	4,701646	5,791383
20 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	min	6,06	min	49,72	2,530193	10,918536	13,448729
21 Discoteche, night club	-	-	max	1,64	max	13,45	0,684739	2,953626	3,638365
22 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30 -	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<b>28</b>	<b>1.972,70</b>	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000

CATEGORIE DI UTENZE		UTENZE DOMESTICHE		UTENZE NON DOMESTICHE		UTENZE GENERALI	
Numero oggetti censurati	Superficie totale abitazioni	Quota famiglia	Superficie media abitazioni	Numero oggetti censurati	Superficie totale abitazioni	Quota famiglia	Superficie media abitazioni
1	185	20.658,285	27,6%	112	9.106	0,74235	max
2	278	37.546,911	40,3%	139	20.108	0,55081	min
3	127	16.851,83	19,0%	133	10.266	0,41039	min
4	77	11.576,75	11,9%	116	8.287	0,635614	min
5	9	1.842,68	1,9%	171	1.081	0,700829	min
6	2	432,40	0,5%	210	309	0,791740	min
7	0	0,00	0,0%	0	0	0,000999	min
8	478	17.990,031	41,3%	38	8.541	0,474755	min
9	678	89.614,14	100%	134	39.076,89		
<b>TOTALE</b>							
1	6	493,20	25,0%	82	17,349	0,74235	max
2	1	70,00	3,5%	70	36,815	0,55081	min
3	0	0,00	0,0%	0	0,57	0,41039	min
4	0	0,00	0,0%	0	0,42	0,635614	min
5	0	0,00	0,0%	0	0,42	0,700829	min
6	1	261,00	13,2%	261	131,7	0,791740	min
7	0	0,00	0,0%	0	0	0,000999	min
8	5	125,00	6,5%	25	14,112	0,474755	min
9	0	0,00	0,0%	0	0		
10	6	91,20	4,6%	46	13,9	0,42	max
11	2	91,20	4,6%	46	13,9	0,42	max
12	3	311,00	15,8%	104	323	1,04	max
13	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
14	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
15	5	272,40	13,8%	54	297	0,42	max
16	2	181,70	9,2%	91	879	0,42	max
17	1	124,00	6,3%	124	451	0,42	max
18	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
19	2	42,40	2,1%	21	111	0,42	max
20	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
21	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
22	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
23	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
24	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
25	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
26	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
27	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
28	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
29	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
30	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
31	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
<b>TOTALE</b>		1.972,70	100%	70	2.888		
<b>TOTALE GENERALE</b>							
Numero oggetti	Superficie totale	Quota famiglia	Superficie media abitazioni	Numero oggetti	Superficie totale	Quota famiglia	Superficie media abitazioni
1.174	109.576,85		93	1.174	109.576,85		93

CATEGORIE DI UTENZE		UTENZE DOMESTICHE		UTENZE NON DOMESTICHE		UTENZE GENERALI	
Numero oggetti censurati	Superficie totale abitazioni	Quota famiglia	Superficie media abitazioni	Numero oggetti censurati	Superficie totale abitazioni	Quota famiglia	Superficie media abitazioni
1	185	20.658,285	27,6%	112	9.106	0,74235	max
2	278	37.546,911	40,3%	139	20.108	0,55081	min
3	127	16.851,83	19,0%	133	10.266	0,41039	min
4	77	11.576,75	11,9%	116	8.287	0,635614	min
5	9	1.842,68	1,9%	171	1.081	0,700829	min
6	2	432,40	0,5%	210	309	0,791740	min
7	0	0,00	0,0%	0	0	0,000999	min
8	478	17.990,031	41,3%	38	8.541	0,474755	min
9	678	89.614,14	100%	134	39.076,89		
<b>TOTALE</b>							
1	6	493,20	25,0%	82	17,349	0,74235	max
2	1	70,00	3,5%	70	36,815	0,55081	min
3	0	0,00	0,0%	0	0,57	0,41039	min
4	0	0,00	0,0%	0	0,42	0,635614	min
5	0	0,00	0,0%	0	0,42	0,700829	min
6	1	261,00	13,2%	261	131,7	0,791740	min
7	0	0,00	0,0%	0	0	0,000999	min
8	5	125,00	6,5%	25	14,112	0,474755	min
9	0	0,00	0,0%	0	0		
10	6	91,20	4,6%	46	13,9	0,42	max
11	2	91,20	4,6%	46	13,9	0,42	max
12	3	311,00	15,8%	104	323	1,04	max
13	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
14	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
15	5	272,40	13,8%	54	297	0,42	max
16	2	181,70	9,2%	91	879	0,42	max
17	1	124,00	6,3%	124	451	0,42	max
18	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
19	2	42,40	2,1%	21	111	0,42	max
20	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
21	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
22	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
23	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
24	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
25	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
26	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
27	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
28	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
29	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
30	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
31	0	0,00	0,0%	0	0	0,42	max
<b>TOTALE</b>		1.972,70	100%	70	2.888		
<b>TOTALE GENERALE</b>							
Numero oggetti	Superficie totale	Quota famiglia	Superficie media abitazioni	Numero oggetti	Superficie totale	Quota famiglia	Superficie media abitazioni
1.174	109.576,85		93	1.174	109.576,85		93